



PROGETTO LUDICO-MOTORIO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

"PICCOLI EROI A SCUOLA"

PREMESSA

La pratica psicomotoria è finalizzata ad accogliere e rispondere ai bisogni del bambino, offrendogli uno spazio di libera espressione attraverso il movimento per aiutarlo, nel rispetto dei suoi tempi e delle sue caratteristiche uniche, nel suo naturale percorso evolutivo oppure in situazioni di difficoltà.

Tale pratica agevola lo sviluppo delle potenzialità espressive, creative, e comunicative, riferite sia all'ambito motorio sia a quello simbolico-cognitivo e affettivo-relazionale.

“PICCOLI EROI A SCUOLA ” muove da questo stesso principio di fondo, per strutturarsi in un percorso di sviluppo delle abilità di base nei bambini dai tre ai cinque anni attraverso una dinamica di gioco, movimento e relazione e si pone come obiettivo di sostenere una crescita armoniosa e di accompagnare l'importante processo di strutturazione riguardante l'identità così da consentire ai bambini di affrontare con maggiore sicurezza i successivi apprendimenti nella scuola primaria.

OBIETTIVI FORMATIVI

Gli obiettivi formativi del percorso, in conformità con quanto previsto nel PTOF dell'istituto, sono:

- Promuovere nel bambino il piacere di muoversi, offrendogli la possibilità di vivere esperienze di espressività motoria con il proprio corpo.
- Sostenere la capacità del bambino di agire ed affermarsi nel mondo, facendogli maturare così sicurezza e fiducia in se stesso.
- Favorire la presa di coscienza del proprio corpo e delle sue possibilità attraverso il piacere senso-motorio.
- Favorire il passaggio dal gioco senso-motorio al gioco simbolico, dal piacere del movimento al piacere di pensare. Ripetere esperienze nella sala di psicomotricità favorisce, con il tempo, l'integrazione dei vissuti emotivi, la strutturazione dell'identità corporea ed il consolidamento dell'organizzazione del pensiero.
- Sviluppare la creatività, scoprendo la capacità di inventare e progettare. Offrire uno spazio di espressione, comunicazione e gioco che possa migliorare la capacità di socializzazione e cooperazione.
- Favorire l'evoluzione dei diversi canali comunicativi: gesto, voce, linguaggio, movimento, emozione, liberandoli dalle inibizioni.

- Agevolare nel bambino la possibilità di vivere e riconoscere i propri stati affettivi e quelli altrui, facilitando il controllo emotivo ed il contenimento dell'aggressività.
- Individuare preventivamente eventuali forme di disagio precoce.

ABILITA'

Le abilità motorie si sviluppano rapidamente in funzione delle esperienze precedenti e di quelle nuove, in stretta correlazione con lo sviluppo delle funzioni cognitive e relazionali. Pertanto le attività saranno tese ad offrire contesti di socializzazione volti a:

- eseguire brevi percorsi motori;
- memorizzare e rispettare regole ed indicazioni;
- riprodurre movimenti e ritmi con il corpo e l'ausilio di attrezzi;
- potenziare la motricità fine e globale;
- implementare la capacità di fair play;
- favorire la gestione delle emozioni e la capacità di autocontrollo;
- promuovere il benessere dei bambini attraverso la conoscenza dello spazio personale e l'esplorazione di quello extrapersonale nel rispetto reciproco riconoscendo "l'altro" nelle sue differenze di genere e di sviluppo.

DESTINATARI

Tutti gli alunni della scuola dell'infanzia

DOCENTI COINVOLTI

Tutte le docenti della scuola dell'infanzia

TEMPI

Una lezione della durata di circa un'ora con cadenza settimanale da gennaio a maggio

ATTIVITA'

Narrazione dei brani previsti per il progetto e successive conversazioni libere e guidate seguite da rielaborazioni grafiche.

Giochi e percorsi motori liberi e con l'ausilio di piccoli attrezzi.

METODOLOGIA

Al fine di rispettare le attuali disposizioni sanitarie, si prevede l'attuazione del progetto una volta a settimana in giorni diversi per gruppi sezione. Le attività verranno proposte sotto forma di gioco con l'ausilio di piccoli attrezzi ginnici alla portata dei bambini.

VALUTAZIONE

Il percorso sarà costantemente monitorato dalle docenti mediante l'osservazione sistematica ed il grado di partecipazione, di coinvolgimento e di interesse alle proposte progettuali.